

PROVINCIA DI MANTOVA

Estratto dal Verbale della Seduta del Consiglio Provinciale

Sessione Ordinaria Seduta Pubblica del giorno 15/03/2010

N. **6** di Delib.

Consiglieri assegnati 30 - Consiglieri in carica 30 - Presidente 1 PRESENTI N.22

	PRESENTI	ASSENTI		PRESENTI	ASSENTI
1) FONTANILI MAURIZIO	X		16) LAMAGNI ROBERTO		X
			17) LOTTI GIANNI	X	
2) PRADELLA LAURA	X		18) LOVATTI BRUNA	X	
3) BEDUSCHI ALESSANDRO		X	19) MANTOVANELLI GIOVANNI		X
4) BEDUSCHI CARLO	X		20) MORSELLI BENIAMINO	X	
5) BERNARDELLI OTTORINO		X	21) PAPAZZONI PAOLO		X
6) BONINI ANNA	X		22) PAVANI ROBERTO	X	
7) BRIONI FIORENZA		X	23) PERUGINI MONICA	X	
8) CARAMASCHI GIACOMO	X		24) ROSSI GIOVANNI	X	
9) CARRA MARCO	X		25) ROVEDA CANDIDO	X	
10) FADDA MARIA	X		26) SODANO NICOLA		X
11) FAINOZZI MASSIMO	X		27) TINAZZI SEVERINO	X	
12) FALCHETTI MAURO		X	28) ZAMPRILO MARCO		X
13) FAVA GIANNI	X		29) ZANAZZI PAOLO	X	
14) FORATTINI ENRICO	X		30) ZANGOBBI GIOVANNI	X	
15) FORMIZZI ANSELMO	X		31) ZUIN ENOS	X	

Sono presenti gli Assessori:

	PRESENTI	ASSENTI		PRESENTI	ASSENTI
1) CAMOCARDI CLAUDIO	X		6) CASTELLI MAURIZIO	X	
2) BANZI FAUSTO	X		7) PEDRAZZOLI ROBERTO	X	
3) BARACCA CESARINA	X		8) REBUSCHI GIORGIO	X	
4) BARONI FEDERICA	X		9) GRASSI CARLO	X	
5) FEDERICI CANOVA ARMANDO	X		10) ZANI EZIO	X	

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale Dr.ssa Francesca Santostefano.

O G G E T T O:

BILANCIO DI PREVISIONE 2010 E ALLEGATI, CORREDATO DAL BILANCIO PLURIENNALE 2010-2012 E DALLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2010-2012. APPROVAZIONE

La Presidente del Consiglio Dr.ssa PRADELLA dà la parola all'Assessore al Bilancio CESARINA BARACCA, che illustra la seguente proposta di deliberazione:

Signori Consiglieri,

sottopongo alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Premesso che ai sensi dell'art. 151 del D. Lgs. n. 267/2000 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2010 è previsto per il 31.12.2009;

Visto con decreto del Ministero dell'interno del 17.12.2009, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 301 del 29.12.2009, è stato differito al 30.04.2010 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2010;

Visto lo schema di Bilancio di previsione per l'esercizio 2010 corredato dallo schema di Bilancio Pluriennale 2010-2012 e dalla Relazione Previsionale e Programmatica 2010-2012 – unitamente agli allegati previsti dall'art. 152 del Tuel e dalla vigente normativa - predisposti ai sensi dell'art. 174 del D. Lgs. n. 267/2000 ed approvati dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 18 del 18.02.2010;

Precisato che lo schema di Bilancio di Previsione 2010, lo schema di Bilancio Pluriennale 2010-2012 e la Relazione Previsionale e Programmatica 2010-2012, unitamente agli allegati e alla relazione del Collegio dei Revisori, sono stati presentati ai sensi dell'art. 10 del Regolamento di Contabilità dell'Ente al Consiglio Provinciale in data 26.02.2010; con nota del Presidente della Provincia del 26.02.2010, prot. n. 10/9113 sono stati precisati i documenti consegnati e quelli messi a disposizione dei Consiglieri;

Rilevato che il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2010 è stato redatto osservando i principi stabiliti dall'art. 151, commi 1, 2 e 3, del già citato D. Lgs. n. 267/2000;

Rilevato che il Bilancio Pluriennale 2010-2012, conforme alle disposizioni dell'art. 171 del D. Lgs. n. 267/2000, costituisce il quadro delle risorse finanziarie per spese correnti consolidate e di sviluppo, nonché di investimento che si prevedono di impegnare nel triennio ed individua per le ultime il ricorso al mercato finanziario distintamente per ognuno degli anni considerati;

Dato atto che gli stanziamenti previsti nel Bilancio Pluriennale 2010-2012 per il primo anno coincidono con quelli di competenza del bilancio annuale, hanno carattere autorizzatorio e costituiscono limite agli impegni di spesa;

Rilevato che la Relazione Previsionale e Programmatica 2010-2012, conforme agli schemi approvati con DPR n. 326 del 03.08.1998, con l'allegato Programma Triennale dei Lavori Pubblici, definisce gli obiettivi generali dell'Amministrazione oltre a specificare i programmi attraverso i quali si intendono raggiungere tali obiettivi, divenendo uno strumento di programmazione gestionale e finanziaria al quale dovrà informarsi, anche sulla base del successivo piano esecutivo di gestione (PEG), l'attività dei dirigenti e titolari di Posizione Organizzativa responsabili dei programmi;

Visto il parere del Collegio dei Revisori sullo schema di Bilancio di Previsione 2010 e suoi allegati, ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto che, ai sensi del comma 169 – art. 1 – della legge 27/12/2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007), restano confermate anche per il 2010, per esigenze di bilancio, le aliquote già in vigore nel 2009 relativamente ai seguenti tributi provinciali:

- Addizionale Provinciale sui Consumi di Energia Elettrica, per la quale si applicherà anche per il 2010 l'aliquota di 0,01140 euro per ogni kwh di consumo per qualsiasi uso in locali e luoghi diversi dalle abitazioni;
- Imposta Provinciale di Trascrizione, per la quale si applicherà anche per il 2010 l'aumento del 20% sulle tariffe di cui al D.M. Finanze n. 435/98;
- Tributo Provinciale per l'Esercizio delle Funzioni di Tutela e Igiene dell'Ambiente, per il quale si applicheranno le aliquote approvate con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 16 adottata in data 07.02.2008 avente ad oggetto "Linee Guida per l'Applicazione del Tributo Ambientale";

Vista la delibera di Consiglio Provinciale n. 8 dell' 11.03.2008 di modifica del Regolamento Provinciale delle tariffe per l'applicazione del canone di occupazione di spazi e di aree pubbliche (COSAP);

Visto il Programma Triennale dei LL.PP. 2010-2012, allegato sub 1) alla relazione previsionale programmatica 2010-2012 redatto dal Dirigente del Settore Patrimonio, provveditorato e contratti, dott.ssa Gloria Vanz;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 128 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 09.06.2005 nonché in ottemperanza a quanto previsto nella *"Procedura organizzativa per la formulazione del Programma Triennale ed Elenco Annuale"*, esaminata dalla Giunta Provinciale nella seduta del 24.09.2008, lo schema del Programma Triennale LL.PP. 2010/2012, con l'Elenco Annuale dei Lavori da realizzare nel primo anno, è stato redatto a cura del Dirigente del Settore Patrimonio, Provveditorato, Contratti, Manutenzione Infrastrutture Viabilità, individuato quale referente per la procedura in questione ed accreditato per tale funzione presso l'apposito sito Internet predisposto dalla Regione Lombardia;
- il Programma Triennale dei LL.PP. 2010/2012, adottato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 169 del 05.11.2009, è stato affisso per 60 gg. consecutivi nell'Albo Pretorio della Provincia, pubblicato per la stessa durata di tempo sul sito INTERNET della Provincia di Mantova, nonché inviato a tutti i 70 Comuni della provincia di Mantova ed alle principali Associazioni di categoria;
- durante i 60 giorni di pubblicazione sono pervenute osservazioni da parte dei seguenti enti:
 - a) Comune di Viadana:
 - rileva che non è stato inserito nel Programma Triennale dei LL.PP. 2010/2012 l'intervento di sistemazione dell'incrocio di Via Codisotto sulla S.P. n. 57;
 - chiede che in sede di progettazione degli interventi di manutenzione stradale 2010 si preveda un idoneo intervento di manutenzione della struttura del ponte sul Po tra Viadana e Boretto;
 - b) Comune di Solferino:

- chiede che venga valutata l'ipotesi di classificare come strada provinciale la strada comunale denominata "Cà Morino" in virtù del fatto che la stessa costituisce una bretella di collegamento tra la ex S.S. n. 236 "Goitese" e la S.P. n. 12 "Solferino-Castiglione delle Stiviere" e lambisce aree interessate dal Piano cave, trovandosi pertanto ad essere oggetto di significativi flussi di mezzi pesanti di trasporto del materiale cavato;
 - chiede inoltre che si provveda all'allargamento di detta strada Cà Morino allo scopo di renderla adeguata al flusso di traffico esistente, provvedendo inoltre alla riqualificazione, mediante la realizzazione di una rotatoria, dell'attuale intersezione a raso non canalizzata tra la stessa Cà Morino e la S.P. n. 12;
- c) Comune di Castelforte chiede che vengano inserite nel Programma Triennale dei LL.PP. 2010/2012:
- la realizzazione di una rondò in sostituzione dell'attuale incrocio a raso con canalizzazioni in intersezione tra la S.P. 25 e la ex S.S. n. 349, dando la propria disponibilità ad acquisire una porzione di terreno attiguo all'incrocio per facilitare la realizzazione dell'opera;
 - la rettifica di una serie di curve, già causa di ripetuti incidenti di varia entità, presenti sulla S.P. n. 25 oltre l'abitato di Castelforte in direzione Roncole di Trevenzuolo (VR) e che inoltre venga realizzato un più generale intervento di allargamento di tutta l'arteria;
 - un generale intervento di ripresa della bitumatura del manto stradale della S.P. n. 26 "Castelforte-Erbè, notevolmente ammalorati;

Considerato che:

- il rispetto del patto di stabilità costituisce un obbligo di legge, cui devono necessariamente attenersi il Bilancio di Previsione 2010 e il Bilancio Pluriennale 2010/2012 della Provincia, di cui il Programma Triennale dei LL.PP. 2010/2012 ed il relativo Elenco Annuale dei Lavori 2010 costituiscono un allegato;
- risulta pertanto necessario approvare uno schema di Programma Triennale dei LL.PP. 2010/2012 che sia compatibile con le previsioni del Bilancio 2010 e del Bilancio pluriennale 2010/2012;

Dato atto che:

- alla luce di quanto argomentato e al fine di garantire la sostenibilità della spesa rispetto agli equilibri di bilancio, si è provveduto ad eliminare il più possibile il ricorso al credito, quale fonte di finanziamento delle opere pubbliche ricomprese nel Programma, sostituendolo con le risorse derivanti dal Piano delle Alienazioni Immobiliari ex art. 58 del D.L. n. 112/2008, costituente allegato del Bilancio di Previsione 2010 e contenente l'elenco dei beni immobili di proprietà provinciale suscettibili di alienazione o dismissione in quanto non più strumentali all'esercizio di funzioni istituzionali;
- per il finanziamento della realizzazione del capannone in acciaio nel porto di Valdaro, è stato previsto il ricorso all'istituto del Leasing Immobiliare Pubblico previsto dall'art. 160 bis del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., quale strumento alternativo di finanziamento;
- non si è proceduto alla compilazione della quarta scheda-tipo del Triennale in quanto non vi sono immobili da trasferire ex art. 19 – comma 5 ter della L. n. 109/1994, ora sostituito dall'art. 53, comma 6 del D. Lgs. n. 163/2006;
- sono state compilate due schede "Tabella Riassuntiva Viabilità e Trasporti" e "Tabella Riassuntiva Edilizia", ulteriori rispetto a quelle previste dal Decreto Ministeriale 09.06.2005, al fine di consentire una lettura più dettagliata delle opere inserite nel Triennale, dei loro eventuali spostamenti da una annualità all'altra e delle relative modalità di finanziamento;

- nella stesura del Programma Triennale sono stati rispettati i criteri di priorità, previsti dall'art. 14, comma 3 della L. n. 109/1994, ora sostituito dall'art. 128, comma 3 del D. Lgs. n. 163/2006 il quale prevede *"Il Programma Triennale deve prevedere un ordine di priorità. Nell'ambito di tale ordine sono comunque da ritenere prioritari i lavori di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente, di completamento dei lavori già iniziati, i progetti esecutivi approvati, nonché gli interventi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario;*
- per quanto attiene ai progetti stradali inseriti nel Programma Triennale, sono stati rispettati gli indirizzi contenuti nella D.G. n. 257 del 31.07.2002, (che impongono di considerare i flussi di traffico, la pericolosità e l'incidentalità delle strade, la compartecipazione economica dei Comuni e la disponibilità a modificare i propri strumenti urbanistici, eventualmente favorendo il coinvolgimento di privati nel finanziamento degli interventi, la realizzazione o il potenziamento di piste ciclopeditoni);

Ritenuto, in merito alle osservazioni presentate dai Comuni al Programma Triennale dei LL.PP. 2010/2012, di precisare quanto segue:

- il contributo di euro 300.000,00 a carico della Provincia per la sistemazione dell'incrocio di Via Codisotto sulla S.P. n. 57 è stato inserito in sede di adozione del Programma Triennale dei LL.PP. 2010/2012 tra i contributi previsti nell'annualità 2011 sotto la dicitura *"Contributo al Comune di Viadana per realizzazione rotatoria loc. Buzzoletto"*. Non compare nelle altre schede del Programma in quanto ente realizzatore dell'intervento in questione sarà il Comune di Viadana e non la Provincia di Mantova;
- tutti gli altri interventi richiesti dai Comuni non possono essere inseriti nel Programma a causa della necessità di rispettare le regole del patto di stabilità e le compatibilità di bilancio, che già hanno ridotto in maniera sensibile alcuni stanziamenti come ad es. quelli destinati alle manutenzioni stradali ed hanno imposto la soppressione o lo slittamento di alcuni progetti in precedenza già inseriti nella programmazione provinciale. Sarà comunque cura dell'Amministrazione intervenire, nell'ambito dell'appalto annuale di manutenzione straordinaria sulle strade provinciali, sulle situazioni di maggior degrado segnalate dai Comuni, compatibilmente alle risorse assegnate ed alle priorità dettate dalle effettive situazioni manutentive caratterizzanti l'intera rete viaria provinciale. In particolare, per quanto attiene alla S.P. 26 *"Castelbelforte - Erbe"*, si precisa che per la strada in questione verranno previsti, nel progetto delle manutenzioni straordinarie 2010, interventi di fresatura e rifacimento del manto di usura per un tratto di circa 400 m (dal km 0+000 al km 0+400) e precisamente dal centro abitato di Castelbelforte (incrocio con la S.P. n. 25) verso Erbe;

Visto, altresì, che nella Relazione Previsionale e Programmatica 2010/ 2012 sono allegati in apposita sezione :

- il Piano delle valorizzazioni e delle dismissioni dei beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'ente (art. 58 del Decreto legge n. 112 del 25.06.2008, convertito dalla Legge 06.08.2008 n. 133) il cui elenco è stato approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 17 del 18.02.2010 – *allegato sub 2*), come rettificato dalla Giunta provinciale nella seduta del 11.03.2010 con deliberazione di Giunta N.35, relativamente al rigo 67 della tabella allegata, dando atto che tale rettifica non ha comportato alcuna variazione nei dati finanziari;
- il programma degli incarichi di collaborazione autonoma (Legge 24.12.2007, n. 244 e successive modificazioni) – *allegato sub 3*);
- il programma triennale dei fabbisogni di personale (art. 39 della legge 27.12.1997, n. 449 e successive modificazioni) approvato con deliberazione di Giunta

Provinciale n. 103 del 19.06.2008, gli indirizzi in materia di programmazione del fabbisogno di personale a tempo indeterminato approvati con deliberazione n. 195 del 23.12.2009 e gli ulteriori indirizzi in materia di programmazione occupazionale 2010-2012 approvati con deliberazione di Giunta Provinciale n. 10 del 04.02.2010 – *allegato sub 4*);

- il piano triennale di contenimento delle spese ex art. 2, commi 594-599 della legge 24/12/2007, n. 244) redatto dal Dirigente del Settore Patrimonio, Provveditorato, Contratti e Manutenzione Infrastrutture Viabilità – *allegato sub 5*);
- la certificazione dei parametri obiettivi per le Province ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario allegato al consuntivo 2008 *allegato sub 6*);

Considerato che ai sensi dell'art. 3, comma 56 della legge 24.12.2007, n. 244 come sostituito dall'art. 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008 convertito nella legge n. 133/2008, che prevede che “...il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali.”, in base al programma degli incarichi allegato alla relazione previsionale e programmatica 2010/2012 sub 3), il limite massimo della spesa per incarichi di collaborazione per il 2010 è determinato nell'importo di euro 300.231,06;

Visto l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007), che dispone che le deliberazioni con le quali vengono approvate le tariffe e le aliquote relative ai tributi locali hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine fissato dalle norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che in caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

Richiamato l'art. 77-bis, comma 30, del D.L. n. 112/2008, convertito, con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della Legge n. 133/2008, in base al quale *“resta confermata per il triennio 2009-2011, ovvero sino all'attuazione del federalismo fiscale se precedente all'anno 2011, la sospensione del potere degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote di tributi ad essi attribuiti con legge dello Stato, di cui all'art. 1, comma 7, del decreto-legge 27 maggio 2008, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 2008, n. 126, fatta eccezione per gli aumenti relativi alla tassa sui rifiuti solidi urbani (TARSU)”*;

Dato atto che con nota del 27.02.2009, prot. n. 11470/09, è stato chiesto al Ministero dell'Economia e delle Finanze se costituisce violazione della citata norma l'adozione anche per l'anno 2010 del “Progetto tributo” a seguito del quale alcuni Comuni della Provincia di Mantova, appartenenti ad una determinata fascia di aliquota, verrebbero classificati in una fascia di aliquota più alta; a tale quesito il Ministero ha risposto con nota prot. n. 26579/09 del 09.12.2009 (nostro prot. n. 67891/09 del 18.12.2009) che per l'anno 2010 ove in sede di realizzazione del cosiddetto “Progetto tributo” si rendesse necessario procedere all'aumento dell'aliquota applicata nei confronti di alcuni comuni, non si può escludere l'insorgere di un contrasto con la norma che sospende il potere degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali, atteso che l'unico tributo rispetto al quale gli enti locali possono deliberare un aumento è la TARSU;

Visto l'art. 151 comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 2, comma 231 della legge Finanziaria 2010 che prevede la possibilità di rateizzare in venti annualità, con la maggiorazione degli interessi legali, le somme ancora dovuta dalla Provincia di Mantova al Ministero dell'Interni per il rimborso delle spese del personale ATA trasferito, che al 31.12.2009 ammontano ad euro 1.355.048,40;

Ritenuto di aderire alla proposta anzidetta in quanto l'onere annuale a carico del bilancio di riduce, per la parte capitale, da euro 451.682,80 ad euro 67.752,42;

Richiamati:

- il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali";
- il Regolamento di Contabilità della Provincia approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 48 del 21.12.2005, esecutiva ai sensi di legge;
- la Legge n. 191 del 23.12.2009 (Legge Finanziaria 2010) pubblicata sulla G.U. n. 302 del 30.12.2009 (supplemento ordinario n. 243);

Visti:

- gli art. 42 e 151, commi 1, 2 e 3, del D. Lgs. n. 267/2000;
- gli art. da 81 a 87, del D. Lgs. n. 267/2000, come modificati dalla legge 22.12.2008, n. 203 (Legge Finanziaria 2009);
- il D.M. 04.04.2000, n. 119;
- lo statuto provinciale;
- il vigente regolamento di contabilità della Provincia;

Sentita la competente Commissione Consiliare nella seduta del 3 marzo 2010;

Visto il parere favorevole espresso dal responsabile del servizio contabilità, dott.ssa Angela Del Bon, in merito alla regolarità istruttoria del presente provvedimento e relativi allegati;

Visti i pareri formulati in merito alla proposta di deliberazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 dal Dirigente del Settore Finanziario che ne attesta la regolarità tecnica e contabile;

Dato atto che sono stati presentati dal Consigliere Marco Carra n. 2 emendamenti al Bilancio di previsione 2010 in data 08.03.2010, prot. n. 12697/10 e 12699/10; il primo emendamento è stato valutato ammissibile e sono stati acquisiti il parere di regolarità tecnica e contabile del Dirigente del Settore Finanziario, (nota prot. n. 7 del 10.3.2010) e il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti dell'ente in data 10.3.2010, che si allegano; il secondo emendamento è stato valutato inammissibile con parere del Dirigente del Settore Finanziario, (nota prot. n. 8 del 10.03.2010);

D E L I B E R A

1. di approvare il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2010 della Provincia di Mantova, parte necessaria e integrante del presente atto, nelle seguenti risultanze finali – allegato a):

ENTRATE	Competenza	SPESE	Competenza
Titolo I - Entrate tributarie	35.890.000,00	Titolo I - Spese correnti	55.686.378,37
Titolo II - Entrate derivanti da	19.015.199,69	Titolo II - Spese in conto	38.230.100,41

contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all' esercizio di funzioni delegate dalla regione		capitale	
Titolo III - Entrate extratributarie	6.890.395,65	Titolo III – Spese per rimborso prestiti	4.971.716,97
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	34.333.279,84	Titolo IV - Spese per servizi per conto terzi	12.391.250,00
Titolo V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	2.759.320,57		
Titolo VI - Entrate da servizi per conto terzi	12.391.250,00		
TOTALE GENERALE ENTRATE	111.279.445,75	TOTALE GENERALE SPESE	111.279.445,75

2. di approvare il Bilancio Pluriennale 2010/2012 (che non prevede i servizi per conto di terzi), anch'esso parte necessaria e integrante del presente atto – allegato b), nelle seguenti risultanze finali e complessive:

PARTE ENTRATA

	2010	2011	2012
TOTALE GENERALE	98.888.195,75	68.975.254,00	76.690.987,00

PARTE SPESA

	2010	2011	2012
TOTALE GENERALE	98.888.195,75	68.975.254,00	76.690.987,00

- di approvare la Relazione Previsionale e Programmatica 2010 – 2012 redatta in conformità al modello di cui al D.P.R. 3.8.1998, n. 326, con i suoi allegati citati in premessa, parte necessaria e integrante del presente atto – allegato c);
- di approvare l'elenco dei mutui e delle operazioni di leasing da assumere nel corso dell'esercizio 2010 riportato nella tabella 1) della Relazione Previsionale e programmatica 2010-2012, autorizzando e demandando i Dirigenti competenti per l'assunzione dei relativi finanziamenti, essendo indicati espressamente in un atto fondamentale del Consiglio Provinciale, come previsto dall'art. 42, lett. h) del D. Lgs n. 267/2000;
- di dare altresì atto che in base al programma degli incarichi allegato alla relazione previsionale e programmatica 2010/2012 sub 3), il limite massimo di spesa per il 2010 per incarichi di collaborazione è fissato nell'importo di euro 300.231,06;
- di approvare l'allegato prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno per ciascuno degli anni del triennio 2010/2012 dal quale si evince che la Provincia ha iscritto le previsioni di entrata e di spesa di parte corrente in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese di parte capitale, al netto delle alienazioni e delle concessioni e riscossioni di crediti, sia garantito il rispetto dell'obiettivo programmatico del patto di stabilità per gli anni 2010/2012 ai sensi dell'art. 77 bis, commi da 1 a 32,

del D.L. n. 112 del 25.06.2008, convertito in legge n. 133 del 06.08.2008 con successive modificazioni ed integrazioni (in particolare dalla legge n. 33/2009 di conversione del D.L. n. 5/2009 e dalla legge 102 del 03.08.2009 di conversione del D.L. 78 del 01.07.2009), come da allegato d) parte necessaria e integrante del presente atto;

7. di dare atto che ai sensi del comma 169 – art. 1 – della legge 27.12.2006, n. 296 resta confermato l'aumento al 20% delle tariffe dell'Imposta Provinciale di Trascrizione anche per l'anno 2008 (deliberazione di Giunta Provinciale n. 213 dell'11/12/2008), la misura dell'addizionale provinciale sui consumi di energia elettrica in euro 0.01136 per ogni Kwh di consumo per qualsiasi uso in locali e luoghi diversi dalle abitazioni (deliberazione di Giunta Provinciale n. 212 dell'11/12/2008) e per il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela e igiene dell'ambiente, restano in vigore le medesime aliquote approvate con la deliberazione di Giunta Provinciale n. 16 adottata in data 7/2/2008 avente ad oggetto "Linee guida per l'applicazione del Tributo Ambientale";
8. di approvare con le modalità di cui all'art. 2, comma 231 della legge finanziaria 2010, la rateizzazione in venti annualità del debito residuo ancora dovuto al 31.12.09 quale recupero delle somme non portate in detrazione ai trasferimenti erariali per incapienza degli stessi, ai sensi dell'articolo 31, commi 12 e 13, legge .n. 289/02;
9. di allegare al bilancio ai sensi dell'art. 172 del D. Lgs. 267/00 anche i seguenti documenti, agli atti del settore finanziario:
 - la deliberazione di Giunta Provinciale n. 212 del 11.12.2008 con cui è stata confermata la misura dell'addizionale provinciale sui consumi di energia elettrica in euro 0.01136 per ogni Kwh di consumo per qualsiasi uso in locali e luoghi diversi dalle abitazioni;
 - la deliberazione di Giunta Provinciale n. 213 del 11.12.2008 di conferma delle tariffe dell'Imposta Provinciale di Trascrizione per l'anno 2009;
 - deliberazione di Giunta Provinciale n. 16 adottata in data 07.02.2008 avente ad oggetto "Linee guida per l'applicazione del Tributo Ambientale";
 - il rendiconto dell'esercizio 2008 della Provincia di Mantova, approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 17 del 30.04.2009, con allegata la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale dell'Ente;
 - le risultanze dei rendiconti dei Consorzi e delle Società di capitali costituite per l'esercizio dei servizi pubblici relativi all'esercizio 2008;
 - il bilancio di previsione 2010 e allegati e il consuntivo 2008 e allegati dell'azienda speciale FOR.MA approvati rispettivamente con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 54 del 21.12.2009 e n. 32 del 08.09.2009.

La Presidente del Consiglio Dr.ssa PRADELLA dichiara quindi aperta la discussione per l'esame e l'approvazione del Bilancio di Previsione 2010.

Prende la parola il Consigliere CARRA del Partito Democratico che dichiara di ritirare l'emendamento presentato, considerato l'impegno espresso dalla Giunta al concreto sostegno alla Cooperativa CHV ed al fondo anticrisi, come da verbale che si riporta a parte.

Intervengono all'ampia discussione, in ordine di intervento, di cui si riporta il verbale a parte rispettivamente:
Consigliere FAVA

Entrano i Consiglieri LAMAGNI, BERNARDELLI, BRIONI
Presenti n.25

Consigliere CARAMASCHI
Consigliere TINAZZI

Esce il Consigliere FAVA
Presenti n.24

Consigliere LOTTI
Consigliere ROSSI
Consigliere ZUIN
Consigliere ROVEDA
Consigliere FAINOZZI
e il Presidente FONTANILI e l'Assessore all'Ambiente REBUSCHI.

la Presidente del Consiglio, quindi, pone in votazione la deliberazione e ne proclama l'esito:
approvata dai 24 Consiglieri presenti, con 18 voti favorevoli, 6 contrari (Lamagni, Fainozzi, Rossi, Bernardelli, Tinazzi, Zangobbi).

Alla deliberazione viene allegata copia della Raccomandazione al presente Bilancio di Previsione 2010, presentata dal Capogruppo Comunisti Sinistra Popolare Monica Perugini.

Letto e sottoscritto

LA PRESIDENTE
Pradella

IL SEGRETARIO GENERALE
Santostefano

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente estratto del verbale è stato pubblicato all'Albo Pretorio Provinciale il giorno **19/03/2010** e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Mantova lì, _____

LA RESPONSABILE AFFARI ISTITUZIONALI
Paparella

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art.134 c. 3°D.Lgs.18-8-2000 n.267)

Si certifica che la suesesa deliberazione, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio della Provincia senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art.134 del D.Lgs. 18-8-2000 n.267 in data **29/03/2010**

Mantova lì, _____

LA RESPONSABILE AFFARI ISTITUZIONALI
